



As long as we have each other

Alejandra Hernández

Opening 30.07.2022 h 18
letture h 18:30
30.07.2022 - 30.09.2022

In collaborazione con il Movimento delle Mamme di Modica

Caro visitatore, cara visitatrice,

sono felice che siate riusciti a venire qui e vorrei condividere alcune riflessioni su come è nata questa mostra. *As long as we have each other* potrebbe essere descritta come un viaggio, che sto ancora compiendo come donna che ha recentemente partorito, diventando madre per la prima volta. Un viaggio tanto impegnativo e trasformativo quanto vivido e sublime. Un evento che ha diviso in due la mia vita: da allora ho rimesso insieme i pezzi per costruire una nuova versione di me stessa, riconoscendo i resti del mio vecchio io a cui sto ancora cercando di aggrapparmi e i molti me che mi sono lasciata alle spalle per sempre.

Una mostra come autoritratto:

Questa mostra è stata inizialmente concepita come una raccolta di ritratti dal vivo che ho dipinto negli ultimi anni, la maggior parte dei quali non è mai stata esposta al pubblico e/o non ha mai condiviso uno spazio con l'altro. In seguito ha iniziato a trasformarsi in una sorta di autoritratto attraverso la rappresentazione degli altri.

Ciò che unisce tutto è il sentimento di empatia e il tempo dedicato all'altro. Le persone ritratte mi hanno incrociata in vari contesti, linee temporali, transizioni di vita e continenti, e ogni esperienza che le ritrae rimane nella loro e nella mia memoria, oltre che sulla tela, così come le ho ritratte. Rappresentano una parte della costellazione di persone che ho dipinto negli ultimi 13 anni. Mostrandoli insieme, ognuno

nel suo spazio privato accompagnato da oggetti personali, condivido anche pezzi di me stessa: pezzi che mi hanno generosamente lasciato.

Questo lato della mostra sono io: l'artista, la pittrice, la ritrattista, quella che aveva tutto il tempo per sedersi, parlare e dipingere per ore, quella che accoglieva le persone nel suo studio per queste meravigliose sedute più e più volte, quella che si è innamorata di questi incontri e di queste conversazioni, e di questo modo di offrire un posto e di donarsi a chi mi stava di fronte.

Sul lato opposto dello spazio espositivo incontrerete un'altra versione di me: una versione più tranquilla, più sottile, più rivolta verso l'interno. Nella serie di disegni blu condivido le impressioni di un altro modo di abitare questo mondo. La madre e l'artista che lottano per trovare il modo di incontrarsi. Il disegno e la fotografia sono diventati i miei alleati, perché in questo caso sostituiscono momentaneamente il ruolo della pittura, in quanto sono mezzi più diretti, che posso gestire con il tempo limitato che ho durante la maggior parte dei giorni. È così che è nata la serie *Nap Drawings*. Sono letteralmente disegni che ho fatto mentre mia figlia dormiva. Negli ultimi mesi mi sono seduta tra i venti minuti e le due ore per dipingere questi acquerelli, basati su fotografie scattate da me o dal mio compagno. Queste immagini blu sono diventate il mio spazio di respirazione: mi hanno dato un rinnovato senso di responsabilità e mi hanno restituito un pezzo di me stessa che mi mancava molto.

Il disegno della parete è stato dipinto da alcune donne del Movimento delle Mamme di Modica. Sono incredibilmente grata per la loro presenza nella mostra, poiché non ho potuto partecipare di persona a causa della mia scelta di stare con la mia bambina, che sto ancora allattando. Anche se mi sarebbe piaciuto essere presente, sono contenta che alcune donne del movimento abbiano potuto dipingere il muro e partecipare, prendendo simbolicamente il mio posto nella solidarietà tra mamme. Ammiro la loro dedizione a educare, riflettere e lavorare insieme per e con la comunità.

Spero che molt*, o almeno alcun* di voi, possano guardare all'esperienza che intendo condividere non come aneddoto individuale, ma come riflessione sul nostro rapporto con gli altri e sul valore del tempo che abbiamo a disposizione gli uni con gli altri finché siamo ancora qui; e inoltre come riconoscimento dei modi di trasformazione che l'essere genitori o il prendersi cura di un altro essere umano può generare e del modo in cui dobbiamo rieducare noi stessi per creare una società di cui possiamo prenderci cura. Pertanto, dobbiamo essere circondati dall'abbondanza, dal nutrimento, dall'empatia, dall'amore e dalla cura, in modo da non dimenticare noi stessi nel processo.

Grazie a Corrado e Anna per aver reso possibile tutto questo: per la pazienza, la comprensione, la dedizione e la cura per l'artista/persona, nonché per l'impegno a integrare il lavoro che svolgono con la comunità di Modica.

Infine, ma non per questo meno importante, un ringraziamento va alla mia famiglia per il suo sostegno, a tutte le persone che hanno posato per me durante le sessioni di ritratto, al Movimento delle Mamme di Modica per la sua generosità e il suo lavoro e a te, caro visitatore, cara visitatrice per la tua presenza e il tuo tempo.

Alejandra Hernández,
10 luglio 2022



Movimento delle Mamme di Modica